



Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' MARE DEI GRILLI.- COD. SITO CSPI 2016C001 DEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- in data 30/04/2007 prot.n. 1487 è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Mar dei Grilli – Codice sito 2016C001, approvato con D.D. n. 64 del 15/06/2007;
- Il Comune di Castelfranco in Miscano con nota n. 4686 del 27.12.2007 integrata con documentazione presentata con nota n. 2742/2743 del 18.08.2008, nota 3246 del 24.07.2009 ha trasmesso le risultanze del Piano di caratterizzazione e il documento di analisi di rischio per la relativa approvazione della ex discarica pubblica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) ubicata in località Mar dei Grilli, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2016C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Fioravante Di Donato;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 14.05.2008, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 143 del 13.11.2009 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Castelfranco in Miscano (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Castelfranco in Miscano (BN), più volte sollecitato, ha trasmesso in data 12/06/2012 prot. 2030 il progetto preliminare, acquisito al ns. prot. n. 2012. 0448632 del 12.06.2012;
- il Comune di Castelfranco in Miscano con nota 1253 del 08/04/2014, acquista al ns. prot. 2014.0256518 del 10/04/2014, ha trasmesso il progetto operativo di bonifica;
- La CTI, svoltasi in data 30/04/2014 ha richiesto integrazioni/chiarimenti necessari da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi;
- Questa UOD con nota prot. 2014.0378320 del 04/06/2014 ha dato avvio al procedimento;
- Con nota prot. 2014.0378305 del 04/06/2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi;
- In data 10/06/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti al progetto presentato ed è stata aggiornata al 17/06/2014 e al 07/08/2014 per mancanza di presentazione delle integrazioni richieste ;

- In data 07/08/2014 si è svolta la seduta di Conferenza dei servizi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti dell'ARPAC e con conseguente aggiornamento della Conferenza dei servizi per il giorno 02/09/2014;
- In data 02/09/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e quello dell' Arpac, prot. 0050547 del 01/09/2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:
 1. Per l'intervento di biorisanamento proposto utilizzare un sistema sperimentato e/o brevettato che utilizza modalità esecutive e specie di graminacee che garantiscano l'efficacia del trattamento;
 2. Gli interventi di messa in sicurezza delle discariche quali barriere idrauliche o impermeabili debbono essere attestati in relazione alle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito, alla intercettazione della falda ed in risposta alla circolazione idrica esistente;
 3. Per le barriere idrauliche o sistemi drenanti le acque sotterranee, deve essere garantita la costante efficienza di captazione – stoccaggio e allontanamento delle acque al fine di evitare ristagni di fondo e incompatibili trasmissioni sotterranee di liquidi in aree contigue;
 4. Per il controllo del raggiungimento della conformità delle acque sotterranee tramite l'intervento di fitorisanamento, effettuare il monitoraggio di tutti i pozzi e piezometri considerati nel Piano della caratterizzazione e quelli progettuali con una frequenza almeno trimestrale, analizzando i parametri per i quali si è riscontrato il superamento delle CSC e comunicando alle Autorità competenti le date di effettuazione dei campionamenti e i relativi risultati analitici anche al fine di consentire l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza;
 5. Qualora le acque sotterranee estratte dai dreni suborizzontali e dal cuneo drenante, rispettino i valori della Tab. 3 della Parte III del D.Lgs. 152/06 e vogliano essere immesse in corpo recettore, acquisire la preliminare autorizzazione allo scarico prima della sua attivazione, considerando dette acque assimilate a quelle industriali, così come previsto dell'art. 243 come modificato dall'art. 41 c. 1 del D.L. n. 69/2013 convertito dalla L. 98/2013 e i parametri non contemplati nella tabella 3 dell'Allegato 5 Parte Terza, alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V “ Bonifica Siti Contaminati” D. Lgs. 152/06;
 6. Relativamente alla stima ed alla gestione del biogas di discarica:
 - Si prende atto di quanto riportato nell'ELABORATO 12 in merito all'ubicazione dei due sfiati realizzati per esigenze di sicurezza della discarica ed alle caratteristiche degli stessi;
 - Attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. 36/02003 nel Piano di Soveglianza e controllo sia per i parametri, sia per la frequenza delle misure delle emissioni gassose e alla qualità dell'aria ;
 - Il piano di monitoraggio e controllo potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - Si richiede di comunicare a quest'Area territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera;
 7. Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo all' Albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
 8. Il piano di monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica (art. 8 comma 1 lettera m e dell'allegato 1 punto 2.3 del D. Lgs. 36/03; ed attuato secondo quanto previsto dall'allegato 2 punto 5, con frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna – frequenza e misure gestione post-operativa)) con l'eccezione delle acque sotterranee che fino al raggiungimento degli obiettivi di bonifica, ai sensi del D. Lgs. 152/06 dovranno essere controllate, limitatamente ai parametri per i quali è stato riscontrato il superamento delle CSC, con cadenza trimestrale;

9. Per il controllo delle acque meteoriche fare riferimento ai valori alla Tabella 3 dell'All. 5 alla Parte III 5 del D.Lgs. 152/06; per il percolato definire la qualità con classificazione ed attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento;
 10. Comunicare preventivamente all'ARPAC e agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di Monitoraggio e controllo.
 11. Effettuare una corretta gestione dei rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, attenendosi alla normativa vigente e tenendo conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti per il suolo superamenti delle Concentrazioni Soglia di contaminazione CSC per vari parametri.
- Dell'ASL BN1, a firma del Dott. Michele Pascarella, la quale esprime parere sanitario favorevole nel rispetto delle raccomandazioni e/o prescrizioni impartite dall'ARPAC.
 - Del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza di Caserta trasmessoci dal Comune di Castelfranco in Miscano con nota prot. n. 2532 del 30/07/2014, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 0548277 del 06/08/2014, di *compatibilità paesaggistica* con prescrizioni ed in particolare:
 - L'area dovrà essere delimitata da una barriera vegetativa costituita da alberi di medio ed alto fusto, appartenente a specie della vegetazione tipica della zona,;
 - Questa UOD, in data 02/09/2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
 - Questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di Castelfranco in Miscano con nota acquisita al ns. prot. 2014.0586488 del 05/09/2014 ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 02/09/2014;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 64 del 15/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 143 del 13/11/2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi conclusiva del 02/09/2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento e dalla Posizione organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella decisoria tenutasi in data 02/09/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Castelfranco in Miscano (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località mare dei Grilli – codice

sito 2016C001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Arch. Fioravante Di Donato e dei tecnici progettisti Ing. Francesco Sabato Manganiello e Arch. Gianluca Principe composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0586488 del 05.09.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 02.09.2014:

ELENCO ELABORATI

1. Relazione illustrativa;
2. Relazione geologica;
3. Inquadramento territoriale: corografia;
4. Inquadramento territoriale: ortofotocarta;
5. Inquadramento urbanistico-catastale-: P.R.G. – Stralcio mappale delle aree;
6. Planimetria generale situazione fondo vasca;
7. Planimetria generale dello stato attuale;
8. Sezione stato attuale colmatazione rifiuti;
9. Planimetria presidi ambientali;
10. Particolari e dettagli costruttivi: capping di chiusura;
11. Planimetria rete gestione acque meteoriche e dettagli costruttivi;
12. Planimetria estrazione biogas;
13. Planimetria impianti: elettrico idrico;
14. Sezione tipica della sistemazione finale;
15. Piano di recupero ambientale;
16. Relazione opere strutturali;
17. Opere di sostegno: palificata – gabbioni;
18. Opere di sostegno: paratia in c.a.
19. Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento;
20. Relazione tecnica biogas;
21. Computo metrico estimativo;
22. Computo sicurezza, elenco prezzi unitari, analisi prezzi e incidenza manodopera;
23. Quadro economico di spesa;
24. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
25. Piano di gestione POST-Operativo:
 - piano di gestione cronoprogramma;
 - programma di controllo e monitoraggio ambientale;
 - computo delle attività di controllo.
26. Cronoprogramma

Integrazioni conferenza dei servizi del 27/07/2014

- Grafico n. 7
- Note - ARPAC
- PSC integrazione

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,

procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Castelfranco in Miscano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Castelfranco in Miscano (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano